



STUDIO BELOTTI ASSOCIATI
CONSULENZA AZIENDALE & TRIBUTARIA

25036 Palazzolo s/Oglio (Bs) - Piazza Zamara, 27 - Tel. 030-7301655 - Telefax 030-7401463
25121 Brescia - Via Solferino, 32/A - Tel. 030-41385 - Telefax 030-45802



Prof. Dr. Roberto Belotti
Commercialista
Revisore legale
Revisore della sostenibilità
Università Cattolica S. Cuore

Dr. Simone Quarantini
Commercialista
Revisore legale

Dr.ssa Monica Pedercini
Commercialista
Revisore legale

Dr. Paolo Garbellini
Commercialista
Revisore legale

Dr.ssa Francesca Garbellini
Dottore in economia

Dr.ssa Manuela Salamone
Dottore in economia

Preg. mi Clienti

Loro Sedi

Circolare flash n. 37

Oggetto: Inps: nuove indicazioni per il riconoscimento della malattia

PREMESSA

Con Circolare n. 92/2026, l'**INPS**, su concorde parere del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ha superato il precedente indirizzo applicativo e ha reso noto che, a partire **dal 4 settembre 2026**, data di pubblicazione della Circolare n. 92/2026, la tutela previdenziale in caso di malattia è riconosciuta anche per il giorno immediatamente precedente alla redazione del certificato medico, anche in caso di visita ambulatoriale, a condizione che

- non si tratti di un giorno festivo infrasettimanale e
- non cada di sabato o di domenica.

In tali ipotesi, infatti, è garantita la continuità assistenziale.





MALATTIA: ANCHE IN CASO DI VISITA AMBULATORIALE PUÒ ESSERE ANTICIPATA DI UN GIORNO

La regola generale

Il primo giorno dell'evento di malattia coincide, in via ordinaria, con la data di rilascio del certificato medico, ossia il giorno in cui viene effettuata la visita. Tale certificato attesta l'incapacità temporanea al lavoro.

Questo giorno è decisivo per il calcolo:

- della "carenza" (i primi tre giorni non indennizzati dall'INPS);
- delle percentuali di indennizzo;
- del periodo massimo assistibile;
- dell'eventuale applicazione delle sanzioni a vario titolo comminate (ad esempio, assenza alla visita medica di controllo).

Il precedentemente orientamento e le nuove regole

In precedenza, l'INPS riconosceva, come unica eccezione alla regola generale, la possibilità di indennizzare anche il giorno precedente al rilascio del certificato medico esclusivamente in caso di visita domiciliare.

Il riconoscimento era invece escluso nei casi di visita ambulatoriale. Qualsiasi giorno precedente alla visita ambulatoriale, in passato, era considerato giorno "non documentato" e "non indennizzabile".

L'Istituto ricorda, inoltre, che tale criterio è valido anche per le certificazioni di continuazione e di ricaduta della malattia. Il riconoscimento della tutela previdenziale della malattia dal giorno precedente alla data di rilascio del certificato medico è possibile se:

- la visita viene certificata espressamente come "domiciliare";
- il medico valorizza il campo "Dichiara di essere ammalato dal..." indicando il giorno immediatamente precedente alla visita;
- il giorno precedente è un giorno non festivo infrasettimanale e non cade di sabato o di domenica.

Con la Circolare n. 92/2026, l'INPS, su concorde parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha stabilito che il giorno immediatamente precedente alla redazione del certificato può essere riconosciuto ai fini previdenziali anche se la visita è effettuata presso l'ambulatorio del medico curante.

È, dunque, superato il precedente orientamento che limitava questa possibilità alla sola visita domiciliare. L'INPS amplia, quindi, il riconoscimento del giorno precedente a quello del rilascio della certificazione anche alle visite effettuate presso l'ambulatorio del medico curante, mantenendo ferme le esclusioni previste

Il giorno precedente non può essere riconosciuto quando coincide con:

- sabato,
- domenica,
- festività infrasettimanali.

In queste giornate il lavoratore può avvalersi del servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica).

ESEMPIO

Data di inizio della malattia: 10/09

Data della visita ambulatoriale: 11/09.

Il medico visita il lavoratore e compila il certificato telematico indicando nel campo "Dichiara di essere ammalato dal..." la data del 10/09 (il giorno prima). L'INPS riconosce la copertura e la tutela previdenziale della malattia a partire dal 10/09 (il giorno prima).



Nel flusso Uniemens l'evento si gestisce indicando la corretta data di insorgenza.

Le motivazioni del mutato orientamento

La prassi dell'INPS è stata adattata all'attuale contesto sociosanitario italiano che è profondamente mutato rispetto al passato.

L'orientamento applicativo è stato rivisto alla luce della trasformazione del ruolo del medico di medicina generale e della progressiva diminuzione del numero di questi professionisti sul territorio, con conseguenti maggiori carichi di lavoro e l'usanza, ormai consolidata, di programmare gli accessi in ambulatorio per evitare sovraffollamenti nelle sale di attesa a tutela dei pazienti. La modifica mira a garantire una tutela effettiva ed equa per i lavoratori in malattia, senza penalizzarli per responsabilità che non sono loro imputabili, e a uniformare il trattamento su tutto il territorio nazionale, anche nei casi in cui il medico curante non è in grado di visitare il paziente a domicilio o di riceverlo in studio entro il giorno successivo alla chiamata.

Decorrenza

Con la Circolare n. 92/2026 l'INPS rende noto che

"a decorrere dalla data di pubblicazione della presente circolare, la tutela previdenziale della malattia è riconosciuta per il giorno immediatamente precedente alla redazione del certificato medico anche nel caso di visita ambulatoriale, purché tale giorno non sia festivo infrasettimanale e non cada di sabato o di domenica".

In assenza di ulteriori indicazioni da parte dell'Istituto, si ritiene che il nuovo criterio:

- possa essere applicato a partire dai certificati rilasciati con data di emissione il 4 settembre 2026;
- sia valido anche per le certificazioni di continuazione e ricaduta della malattia, in analogia ai criteri già utilizzati in caso di visita domiciliare.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

Distinti saluti

Brescia - Palazzolo sull'Oglio (Bs), 14.09.2026

Cordialmente
(Prof. Dr. Roberto Belotti)
(Dr. Simone Quarantini)